

Data: 01.07.2021 Pag.: 29
Size: 435 cm2 AVE: € 31320.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Tortona è pronta per la A

**Dopo gara-5 con Torino è partita la festa e adesso arriva il bello
«Le difficoltà non ci spaventano»**

**Bartocci dg della Bertram:
«Siamo arrivati al gran ballo con la forza del nostro progetto»**

Non c'è tempo per festeggiare. Ferencz Bartocci, il direttore generale di Tortona non può permettersi perdite di tempo. Entro il 2 luglio bisogna perfezionare l'iscrizione che vedrà la società piemontese per la prima volta iscritta alla Serie A dopo la vittoria in gara-5 su Torino.
«La sirena del Pala Gianni Asti era suonata da pochissimo, ero sommerso da abbracci e rischiavo di affogare nelle lacrime di commozione. La testa è andata subito su ciò che ci aspettava. Dobbiamo cam-

biare lo statuto societario perché passiamo al professionismo e ci sono tante incombenze da sistemare. Ma alle spalle abbiamo una struttura solidissima così la scadenza del 2 luglio è qualcosa che abbiamo segnato sull'agenda ma non ci fa alcuna paura. In Serie A Tortona ci sarà rispettando tutte le scadenze. Semmai l'unico graditissimo sacrificio per me è stato quello di interrompere i festeggiamenti. Per preparare tutte le carte meglio essere sobri».

C'è un'immagine della stagione che ha fissato nella sua mente?
«Sì, la vigilia di gara-4 a Ravenna. Eravamo sotto per 2-1 e la nostra corsa, pur bellissima fino a quel punto, poteva chiudersi lì. Nella squadra ho visto la serenità di chi è cosciente dei propri mezzi. Capiamoci. Nella scorsa estate l'obiettivo era quello di fare un buon campionato, entrare nei playoff. Ma quel pomeriggio ho capito che dentro il gruppo c'era una forza pazzesca e nulla era precluso».

Ora arriva il difficile.

«Le difficoltà non ci spaventano e più ci avvicinavamo alla meta più iniziavamo a pensare a un possibile dopo. Così a ridosso di gara-5 contro Torino avevamo pronto un piano A e un piano B, a seconda del risultato».

Incombenze amministrative certo, ma il futuro tecnico quale sarà? Ramondino resta?

«Marco è sotto contratto con noi e credo che abbia ampiamente meritato sul campo, guidando la squadra a questa splendida impresa, di essere lui il coach della Serie A di Tortona. Siamo molto legati, non lo nascondo. Eravamo insieme a Veroli al suo esordio in A2 e ora lo saremo in Serie A. Sono molto felice per questo».

Con Ramondino dovrà costruire una squadra diversa. Vi state già guardando attorno?

«Certo, anche se dovremo sederci attorno a un tavolo e decidere se scegliere la formula del 5+5 o del 6+6. Ci sono ancora contratti in essere e andranno fatte delle valutazioni attente perché la Serie A è un campionato molto difficile. Se dovesse parlare il cuore sarebbero tutti confermati ma ora è il momento delle valutazioni razionali che ognuno di noi deve fare con la massima attenzione. La certezza è che questa promozione fantastica resterà come una medaglia cucita sul petto di tutti coloro che l'hanno ottenuta, sia che restino, sia che prendano altre strade».

Promossa ed esordiente? Quale sarà l'obiettivo della Bertram?

«Ci presenteremo al gran ballo con la forza del nostro progetto, sapendo di misurarci con club di eccezionale livello, rispettandoli ma vogliosi di essere messi alla prova».

Dove giocherà Tortona la Serie A?

«È una cosa che dovremo risolvere in tempi brevissimi. La Cittadella dello Sport, il gioiello che sarà a disposizione della città e diventerà la nostra meravigliosa casa, è un progetto partito che vedrà il proprio compimento nel 2023. Quindi bisognerà trovare il campo di gioco dell'esordio nella pallacanestro di vertice. Una cosa posso dirlo con certezza. Siamo un patrimonio sportivo della regione e quindi giocheremo in un campo dentro i confini del Piemonte. Presto potremo dire quale, ci stiamo lavorando».

C'è una decisa particolare per questo risultato?

«Viene dal cuore. Sono tante le persone che avremmo voluto avere sugli spalti e stringere nell'abbraccio finale. Qualcuno è stato portato via dal virus maledetto, qualcun'altro, come Luigino Fassino, ci ha lasciato dopo aver lottato come un leone. La Serie A è anche loro».

fa.f
EDI PRESS

Data: 01.07.2021 Pag.: 29
 Size: 435 cm2 AVE: € 31320.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Jamarr Sanders, 32 anni, guardia di Tortona [L'Espresso](#) FOTO/CIAMILLO-CASTORIA